

L'anarchico Pinelli e il libro della Cederna in una serata di ricordi

ANNA BANDETTINI

COSA sarebbe l'Italia se il 12 dicembre 1969 non ci fosse stata "piazza Fontana"? Sarebbero stati diversi i 35 anni trascorsi da quel pomeriggio in cui una bomba nella sede della Banca dell'Agricoltura in centro Milano uccise 17 persone, fece 85 feriti e cambiò ineluttabilmente il corso dei rapporti politici e istituzionali in questo paese. Allora tutto appariva molto confuso, i contorni di quello che stava accadendo oscuri, annegati nell'emotività collettiva surriscaldata quando il 15 dicembre, solo tre giorni dopo, l'anarchico Giuseppe Pinelli, interrogato dalla polizia sulla strage, cade dalla finestra della Questura di via Fatebenefratelli e muore. Tra i pochi che ci videro chiaro, che si instestarono a capire, a non accontentarsi delle versioni ufficiali, né dei silenzi omertosi, chi seppe con lucidità e determinazione da inchiesta, chi raccolse interviste, testimonianze, chi seppe fare ricostruzioni poi via via rivelatesi attendibili fu Camilla Cederna, allora una delle firme di punta del settimanale *l'Espresso* in un libro «Pinelli: una finestra sulla strage», che ancora oggi resta una documentazione ineludibile di quei fatti ma anche del clima pesante di quegli anni. Il libro è tornato in libreria in questi giorni ristampato dalla edizioni Net con una introduzione di Enrico Deaglio e stasera viene presentato al Centro Leoncavallo in una occasione che non vuole solo commemorare la morte di Pinelli nel giorno esatto della sua morte (avvenuta tra il 15 e il 16) ma testimoniare e mostrare come necessità per capire quello che siamo diventati.

La serata sarà dunque di parole e ricordi ma anche di spettacoli. Accanto agli interventi di Mauro De Cortes, Piero Scaramucci e Roberto Gargamelli, è in programma uno spettacolo dei giovani della Compagnia degli Stracci, un concerto dei Les Anarchistes ma soprattutto Dario Fo e Franca Rame. Il Nobel presenterà alcuni brani del suo celeberrimo *Morte accidentale di un anarchico* riproposto per due stagioni con enorme successo dall'Elfo e Franca Rame che l'altra sera ha stra-riempito il Dal Verme con Bebo Storti e Renato Sarti per l'anniversario della strage, oggi leggerà brani della biografia di Pinelli scritti dalla moglie Licia. La serata è organizzata dal Circolo Anarchico Ponte della Ghisolfia, quello di Valpre-da, quello di Pinelli.

Leoncavallo, via Watteau 7, ore 20.30

TEATRO



DARIO FO E FRANCA RAME

La coppia di attori porta con il teatro la sua testimonianza del 12 dicembre '69

MUSICA



LES ANARCHISTES

Il gruppo è noto per la sua originale rivisitazione dei canti anarchici (nel cd «Figli di origine oscura»)